

# Sport

AMICHEVOLE A WEMBLEY  
INGHILTERRA FRA POLEMICHE  
SPAGNA, CASILLAS RECORD

In polemica con la Fifa per le maglie coi papaveri commemorativi, l'Inghilterra (ore 18,15 su Skysport1) affronta la Spagna in amichevole. A Wembley, Capello non avrà Rooney (primo dei tre turni di squalifica). Terry in panchina, Lampard capitano. Spagna con Casillas nella leggenda: parggia con 216 presenze il grande Zubizarreta.

## Cin cin con Balotelli

### Un SuperMatto e il solito Pazzo È un'Italia da gol

Prima rete in azzurro e assist vincente di Mario  
E il ct applaude la sua gara. Buffon para un rigore

#### LE PAGELLE

di **Marcello Di Dio**

#### ITALIA

##### 6.5 BUFFON

Qualche incertezza, ma anche una parata importante sul tiro di Lewandowski. E nel finale il rigore sventato a Blaszczykowski.

##### 6.5 ABATE

Debutto positivo anche se spinge poco sulla fascia di competenza. Mostra però grande sicurezza.

##### 7 RANOCCHIA

Guida con autorità e personalità la difesa, chiude bene gli spazi sulle numerose incursioni degli avanti di casa. Punito severamente sul rigore.

##### 6 CHIellini

Riproposto da centrale rispetto al ruolo ricoperto nella Juventus, assiste bene il compagno di reparto.

##### 6 CRISCITO

Sofferenza enorme dalla sua parte, ma un bel pallone servito a Marchisio al limite dell'area. Meglio nella ripresa (dal 32' st OGBONNA sv).

##### 5.5 DE ROSSI

Un po' in ombra rispetto alle precedenti uscite azzurre, finisce impigliato nelle maglie polacche (dal 1' st PEPE 6 Rientra molto a sostegno dei centrocampisti, molto attivo).

##### 5.5 PIRLO

Ben controllato, non riesce a dettare il gioco azzurro come sa fare (dal 1' st THIAGO MOTTA 6 Regala quantità al centrocampo azzurro).

##### 7 MARCHISIO

Recupera il pallone che manda in gol Balotelli. Gode di maggiore libertà rispetto a Pirlo ed è intraprendente (dal 17' st MATRI 5.5 Fallisce un'occasioneissima sotto porta).

##### 6.5 MONTOLIVO

Vivace, fa molto movimento e si propone spesso anche in zona tiro (dal 17' st NOCERINO 6 Svolge bene il suo compito).

##### 8 BALOTELLI

Primo gol in azzurro, una rete che è un gioiello di inventiva e precisione. Un altro gol mancato e tanta grinta.

##### 6.5 PAZZINI

Occupava spesso gli spazi centrali della difesa polacca. Tocco morbido che sigla il raddoppio azzurro (dal 17' st AQUILANI 6 Entra a giochi fatti, dà il suo contributo).

##### 7 CT PRANDELLI

Un altro risultato importante per un'Italia solo a tratti brillante. Ma con un Balotelli così, tutto è più facile.

#### LE PAGELLE

di **MDD**

#### POLONIA

Szczesny 5, Piszczek 6, Perquis 5 (Wasilewski 5.5), Glowacki 5, Wawrzyniak 6, Polanski 6 (Matuszczyk 5.5), Murawski 5.5 (Dudka sv), Blaszczykowski 5.5, Obraniak 6 (Brozek 5), Peszko 6 (Mierzejewski 5.5), Lewandowski 5.5. Ct Smuda 5.5. Arbitro Duhamel 5.5.

#### Franco Ordine

■ A sette mesi giusti dall'inizio dell'europeo, l'Italia dei senza Cassano e Rossi fa sapere che il suo vivaio è capace di sfornare altri talenti. Il gioiello che comincia a luccicare nella notte fredda di Wroclaw si chiama Mario Balotelli, ha una faccia simpatica, il colore scuro della pelle, è italianissimo e una carriera, alla sua giovane età, già molto discussa, anzi chiacchiera-

#### GIOCA DA LEADER

**Il bomber del City ha fatto tutti contenti sia in attacco sia nei recuperi**

ta. A sette mesi giusti dall'inizio canonico dell'europeo 2012 e a distanza di qualche settimana dall'accidente che ha colpito al petto Antonio Cassano, Mario Balotelli ha fatto sapere di essere pronto a raccogliere il testimone. Non è merito esclusivo del gol, il primo con la maglia azzurra più importante, spettacolare a suo modo, firmato a metà della prima frazione con una sassata che coglie l'ingenuo portiere polacco fuori dai pali. La sua prova è colma di sorprendenti contributi, recuperi a protezione del centrocampo, duelli uno contro uno vinti con la frontaltezza nota, un secondo gol mancato e alla fine anche un lancio dalla distanza diventato, strada facendo, un assist per il 2 a 0 di Pazzini.

Anche nei risvolti della sera, quando cominciano a prendere di mira le sue caviglie, la reazione di Mario, maturato col City di Man-



cin, è degna di un esperto condottiero, mani in tasca e faccia truce dedicata al rivale. Serviti i dubbiosi di casa nostra: trattasi di un progetto di fuoriclasse. Ha avuto coraggio il City, ha avuto fiuto il Milan nel cominciare a dargli subito la caccia. Il bacio alla maglia azzurra di Balotelli è poi la simbolica immagine di una serata che segna il suo reale debutto e la sua candidatura a leader del gruppo azzurro che gli riconosce sul campo il ruolo stesso. Vanno a festeggiarlo dopo il sigillo, gli chiedono dribbling asciutti, applaudono ai suoi generosi rientri. Pensate che coppia con Cassano, vittima di un cuore ancora più matto di Antonio stesso. E invece dovremo aspettare magari il mondiale di Brasile 2014!

L'Italia di Prandelli, come si può capire al volo, non è solo Balotelli che pure ne risulta il protagonista

**PRIMO GOL**  
De Rossi, Chiellini e Marchisio festeggiano il primo gol in azzurro di Super Mario Sotto, Pazzini

principale. Per esempio si colgono segnali confortanti dalla regia di Ranocchia in difesa (scomposto l'intervento da cui scaturisce il rigore) e dal debutto rassicurante di Abate sulla stessa linea, per esempio è sempre più inserito nel centrocampo azzurro Montolivo,



POLONIA	0
ITALIA	2

**Marcatori:** 30' pt Balotelli, 15' st Pazzini.

**Polonia:** Szczesny; Piszczek, Perquis (25' st Wasilewski), Glowacki, Wawrzyniak; Polanski (20' st Matuszczyk), Murawski (35' st Dudka); Blaszczykowski, Obraniak (11' st Brozek), Peszko (20' st Mierzejewski); Lewandowski. Ct Smuda.

**Italia:** Buffon; Abate, Ranocchia, Chiellini, Criscito (32' st Ogbonna); De Rossi (1' st Pepe), Pirlo (1' st Thiago Motta), Marchisio (17' st Aquilani); Montolivo (17' st Nocerino); Balotelli, Pazzini (17' st Matri). Ct Prandelli.

**Arbitro:** Duhamel (Fra). **Ammoniti:** Polanski, Ogbonna. **Spettatori:** 45.000.

a dispetto di quel che accade a Firenze mentre Marchisio trova giovamento dal ruolo di assaltatore che Conte gli ha ritagliato nella Juventus. È suo l'artiglio con cui conquista palla cedendola a quel genio di Balotelli che lo trasforma in un maestoso cucchiaio da venticinque metri. La tenuta difensiva, alla fine, viene smerigliata dalla paratona di Buffon, a una sola presenza dal record di Zoff (festain occasione dell'amichevole del 29 febbraio) e questo è un altro segnale: da quelle parti, come ricordano gli eroi di Berlino, si costruiscono le suggestive cavalcate. E fa niente se nella circostanza i due più noti esponenti del centrocampo, De Rossi e Pirlo cioè, hanno marcato uno smalto discutibile. Da loro due non è possibile prescindere, meglio scriverlo subito. Lo sa benissimo Prandelli che pure è riuscito nel lavoro di preparare adeguate alternative in proposito, a cominciare dallo stesso Montolivo, dai rossoneri Aquilani e Nocerino che hanno partecipato alla porzione meno complicata della serata. Quella più scontata addirittura. Visto che dopo il 2 a 0 di Pazzini (ricordate le parole di Moratti?) è stato Matri, subentrato, a sfiorare il 3 a 0 prima che Buffon rinchiudesse nelle sue tenaglie il rigore discutibile assegnato alla Polonia.

Che poi, ricordiamolo, non è certo una nazionale arrendevole: una sola sconfitta fin qui. Segno che il successo azzurro, il primo della serie, è uno squillo di tromba per l'europa alle porte.

E alla fine Prandelli ha applaudito Balotelli: «Sempre in partita».

#### Spareggi Euro2012 / La Croazia travolge la Turchia. Portogallo pari



### Il Trap può quasi dire «Gatto»: poker dell'Irlanda in Estonia

■ È fatta per l'Irlanda di Giovanni Trapattoni. Il Trap reduce alla vigilia dalla versione inglese (sulla falsariga del celebre "Strunz"), «No say the cat is in the sack», stavolta è vicinissimo a dire «gatto». La vittoria 4-0 in Estonia spalancò le porte degli Europei 2012 ai «verdi». Trapattoni aveva avvertito i suoi che nel calcio non c'è nulla di facile con un altro passaggio show: «Bum bum bum pressing, bum bum bum gol», ma Andrews impiega 13' a segnare. L'espulsione di Stepanov per i padroni di casa, alla mezz'ora, agevola ancora di più il compito. Nella ripresa i gol di Walters e la doppietta di Keane (il secondo su rigore) per il poker finale. E l'Estonia finisce in 9: rosso a Piiraja.

La Croazia si prende la rivincita sulla Turchia tre anni dopo la beffa di Euro 2008, quando Klasnic segnò all'fine dei supplementari (119'), ma due minuti dopo Senturk pareggiò e poi i tur-

chi passarono ai rigori. Ieri il riscatto della nazionale del ct Bilic che ha zittito la Telekom Arena di Istanbul coi gol di Olic, Mandzukic e Corluka. Un 3-0 che praticamente vale il biglietto per Polonia e Ucraina. Finisce un ciclo per la Turchia travolta dallo scandalo scommesse e col ct Hiddink al capolinea.

Limita invece i danni il Portogallo in Bosnia su un pessimo campo, contestato duramente dalla nazionale di Cristiano Ronaldo. Finisce senza reti con il fuoriclasse del Real Madrid migliore dei suoi, mentre Dzeko ha avuto l'occasione migliore.

La Repubblica Ceca davanti al proprio pubblico gela il Montenegro: dopo il gol di Pilar al 63', pesantissimo il raddoppio al 90' di Sivok. Alla squadra di Vucinic e Jovetic al ritorno servirà un miracolo per qualificarsi agli Europei al primo tentativo. Martedì i ritorni.